

BILANCIO SOCIALE FAI CISL VENETO

2021



BILANCIO SOCIALE FAI CISL VENETO

2021

COPYRIGHT

GRUPPO DI LAVORO

Ludovico Ferro: progetto, metodologia, redazione testi, direzione tecnica
Agnese Pietrobon: progetto grafico, revisione testi
Susanna Norbiato: illustrazioni formica
Cadigia Hassan, Greta Scozzi: revisione testi

Foto di copertina di Ludovico Ferro

SUPERVISIONE GENERALE

Andrea Zanin, per la Segreteria Fai Cisl Veneto

Copyright Fai Cisl Veneto
Mestre-Venezia, gennaio 2022

Fai Cisl Veneto
Via Piave, 7 Mestre-Venezia
Email fai.veneto@cisl.it
Website www.faicislveneto.it
Telefono 041.5330842

INDICE

Presentazione. Note metodologiche e portatori di interesse	7
Capitolo 1. La Fai Veneto nel sistema Cisl	9
1.1 Terra Viva	12
Capitolo 2. Fai del Veneto: organizzazione e rappresentanza	14
2.1 Le federazioni Fai in Veneto	14
2.2 Gli iscritti alla Fai in Veneto	15
2.3 Dirigenti e Delegati sindacali	16
2.4 Organismi e cariche a livello regionale e a livello provinciale	17
Capitolo 3. Attività sindacale	18
3.1 Coordinamenti	18
3.2 Contrattazione	20
3.3 Disoccupazioni agricole	21
3.4 Bilateralità	22
3.5 Fondi Previdenziali e Fondi Sanitari	23
3.6 Recapiti	24
Capitolo 4. Bilanci sociali dei territori. Dati organizzativi, economici e attività delle Fai del Veneto	25
4.1 Fai Belluno Treviso	26
4.2 Fai Padova Rovigo	28
4.3 Fai Venezia	30
4.4 Fai Verona	32
4.5 Fai Vicenza	34
Capitolo 5. Ricerca, Formazione, Comunicazione	36
5.1 Ricerche, pubblicazioni, convegni ed eventi della Fai Veneto	36
5.2 La formazione	40
5.3 La comunicazione	41
Capitolo 6. Dati organizzativi e di bilancio della Fai Veneto	43
6.1 Dati organizzativi	43
6.2 Bilancio economico	45



PRESENTAZIONE

Note metodologiche e portatori di interesse

La Fai Cisl del Veneto (la categoria dell'Agroalimentare-Ambiente della Cisl) arriva al traguardo della seconda edizione del proprio Bilancio Sociale mantenendo la promessa di rispettare la cadenza quadriennale dei congressi. Avendo però la stagione congressuale subito ben due rinvii causa pandemia da Covid-19, anche il Bilancio Sociale arriva con quasi un anno di ritardo sulla data prevista (marzo-aprile 2021).

Il documento risponde alle logiche e alle necessità già emerse quattro anni fa. La Fai Cisl del Veneto intende continuare a raccontare se stessa e la propria attività indirizzando la comunicazione nei confronti dei propri principali portatori di interesse (tecnicamente definiti stakeholder). I portatori di interesse sono genericamente coloro che possono influenzare o essere influenzati dall'attività di un'organizzazione e ancor più in generale tutti coloro che in qualche modo si relazionano con l'organizzazione stessa. Per la Fai Cisl del Veneto i primi e più importanti portatori di interesse sono i soci (gli iscritti) e le loro famiglie. A loro in prima istanza continuiamo a rivolgerci con il presente lavoro. Tra gli stakeholders della Fai Cisl del Veneto figurano certamente anche tutta una serie di soggetti interni all'organizzazione della Cisl (delegati della categoria, altri livelli organizzativi della Fai e in generale della Cisl) e vari soggetti esterni (organizzazioni sindacali nazionali, enti bilaterali, le controparti datoriali e i vari soggetti istituzionali) che possono tutti figurare tra i destinatari della presente comunicazione. Sono state, dunque, confermate tutte le principali scelte comunicative: un formato agile, testi e dati non troppo densi o tecnici.

Dal punto di vista metodologico invece, pur aderendo in larga parte ai principali standard e alle linee guida per la redazione dei bilanci sociali degli Enti no profit, si è deciso, viste le tante peculiarità di un'organizzazione sindacale, di non adottare specifici indicatori già codificati.

In questa seconda edizione (datata gennaio 2022) vengono presentati i dati organizzativi e di bilancio dei quattro anni del periodo 2017-2020. Lo schema di massima e la metodologia sono di fatto confermati (come anche gran parte dei testi), ma con una serie di importanti novità. A partire dal 2020 nella categoria è confluito un nuovo soggetto (Terra Viva) di cui diremo nello specifico e di cui viene presentato l'apporto in termini di iscritti.

Si è poi deciso di realizzare un nuovo capitolo in cui organizzare per provincia tutti i dati organizzativi e di bilancio delle cinque Fai territoriali venete. Ad ogni federazione sono dedicate due pagine presentate in anteprima nei diversi congressi territoriali nel corso del mese di novembre 2021. Dunque lo scritto risulta ora suddiviso in cinque aree tematiche:

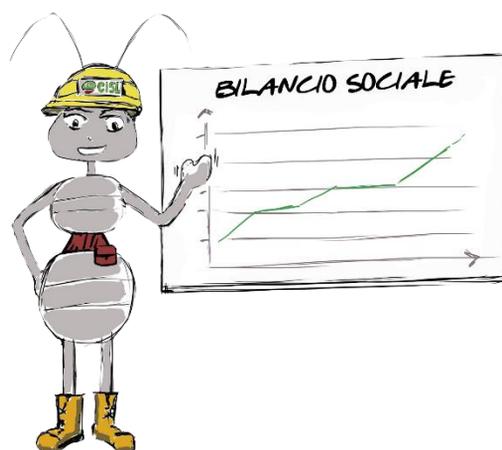
- *Organizzazione*
- *Attività sindacale*
- *I bilanci sociali dei territori*
- *Attività della Fai del Veneto*
- *Bilancio e organizzazione della Fai del Veneto*

La sezione dedicata alle attività della Fai del Veneto continua ad essere suddivisa in attività di Ricerca, di Formazione e di Comunicazione. Per quanto riguarda le attività di ricerca ed in particolare per le pubblicazioni, oltre agli aggiornamenti con i nuovi lavori, rimangono presenti i riferimenti anche ai lavori prodotti negli anni precedenti al quadriennio considerato e fino alla data di pubblicazione del presente documento.

Il presente Bilancio sociale rimarrà valido per i prossimi quattro anni e sarà disponibile sia in versione cartacea sia in formato file .pdf scaricabile dal sito internet www.faicislveneto.it a cui si rimanda per ulteriori approfondimenti e novità.

Buona lettura!

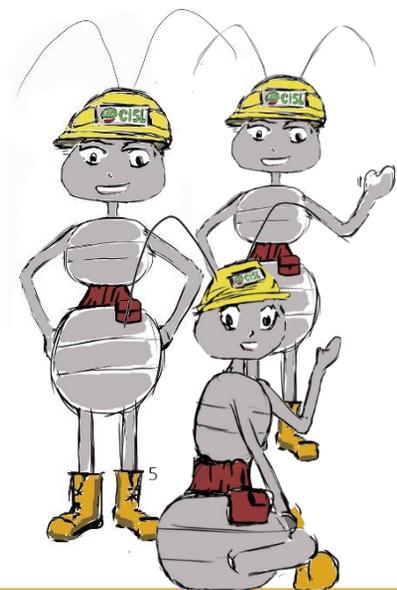
*Ludovico Ferro
Ricerca, Formazione, Comunicazione
Fai Cisl Veneto*



CAPITOLO 1

La Fai Veneto nel sistema Cisl

La **Fai** (Federazione Agricola Alimentare Ambientale Industriale Italiana) nasce nel 1997 dalla fusione tra Fat (industria alimentare) e Fisba (salariati e i braccianti agricoli) e rappresenta circa 200.000 lavoratori dell'agricoltura e attività connesse, dell'industria alimentare, delle foreste, della pesca e della bonifica. La Fai aderisce alla Cisl (articolo 2 dello statuto della Fai). Oltre al livello nazionale si articola in strutture regionali e territoriali con presenza in tutte le regioni e province italiane.



OBIETTIVI



Formulare e coordinare interventi generali di politica sindacale e contrattuale



Rappresentare gli interessi del settore nei rapporti con i poteri pubblici regionali, nazionali e comunitari



Stipulare contratti ed accordi collettivi



Assicurare la disciplina interna ed il rispetto delle norme statutarie



Promuovere e coordinare attività organizzative di studio, di formazione e di informazione dei soci



Promuovere ed organizzare azioni collettive di tutela, di carattere generale o settoriale, compresa la costituzione di Mutue o Fondi integrativi previdenziali e sanitari per l'assistenza agli iscritti ad integrazione degli interventi degli Enti pubblici



Esercitare le funzioni demandate dallo Statuto e dai regolamenti della Cisl e designare i rappresentanti della Federazione negli organi della Cisl

Per meglio comprendere la complessità organizzativa del sistema Cisl, e dunque anche la precisa collocazione della Fai del Veneto, è utile distinguere, oltre ai diversi livelli delle federazioni (organizzazione verticale di categoria) anche i vari livelli confederali in cui le diverse categorie si uniscono nella Cisl (organizzazione orizzontale confederale).

Schematizzando e semplificando, in Cisl esistono varie categorie (come appunto la Fai) che rappresentano i lavoratori di vari settori e ambiti produttivi. Tutte in genere sono organizzate verticalmente in livelli nazionali, regionali e territoriali.



Il livello organizzativo orizzontale della Cisl prevede il raggruppamento delle varie categorie ai vari livelli, ancora nazionale, regionali e territoriali. Nello specifico, la Fai nazionale, assieme alle altre categorie nazionali, esprime quindi i propri rappresentanti in seno agli organismi rappresentativi e direttivi della Cisl nazionale. Lo stesso succede a livello regionale dove le varie categorie regionali aderiscono, esprimendo i propri rappresentanti, alle Cisl regionali (tecnicamente definite USR, ossia Unioni Sindacali Regionali). Anche le USR, oltre alle categorie nazionali, esprimono i propri rappresentanti in seno agli organismi rappresentativi e direttivi della Cisl nazionale. Inoltre, a livello territoriale provinciale, le varie categorie provinciali esprimono i propri rappresentanti presso gli organismi delle Cisl provinciali (UST, ovvero Unioni Sindacali Territoriali). A loro volta, infine, anche le UST esprimono i propri rappresentanti negli organismi della propria Unione Sindacale Regionale.

Questo complesso sistema, che si intreccia ad ogni possibile snodo territoriale in senso verticale ed orizzontale, si basa su un ancor più complesso sistema di elezioni che avvengono ogni quattro anni durante i vari congressi che si celebrano ad ogni livello. La stagione inizia con le assemblee di base nelle aziende, si continua con i congressi delle categorie a livello provinciale e delle UST.

Subito dopo è la volta dei congressi di categoria e di USR a livello regionale. Il processo si chiude con i congressi delle categorie nazionali e infine con il congresso nazionale della Cisl. Il tutto si svolge generalmente nell'arco di 5 o 6 mesi.

La stagione congressuale della Cisl si sarebbe dovuta svolgere a partire da dicembre 2020, ma il perdurare della pandemia ha imposto un primo slittamento alla primavera dell'anno successivo ed infine un secondo e definitivo rinvio a settembre 2021.

Durante il congresso vengono eletti in prima istanza il responsabile politico e rappresentante legale di ogni determinato livello (il cosiddetto Segretario Generale), i membri della segreteria e i vari partecipanti ai congressi dei vari livelli (orizzontale e verticale) dell'organizzazione. Ad esempio, durante il Congresso della Fai del Veneto, oltre all'elezione del segretario generale e della sua segreteria, vengono votati i membri del consiglio Regionale della Fai del Veneto, i delegati al Congresso della Cisl del Veneto e quelli al Congresso della Fai nazionale. Passivi di elezione ai vari livelli sono i delegati sindacali (rappresentanti sindacali eletti dai lavoratori o dagli iscritti nelle aziende) e i dirigenti a tempo pieno (operatori sindacali e segretari).

Il sistema che abbiamo qui solo sommariamente descritto garantisce alla Cisl il raccordo reciproco tra tutti i diversi snodi dell'organizzazione. I rapporti di appartenenza, di relazione e di controllo si basano, infine, su un sistema integrato di statuti e di regolamenti che individuano e si ispirano ad un comune sistema valoriale sul quale, in ultima istanza, si realizza l'unità identitaria della Cisl.



1.1 Terra Viva



Terra Viva nasce nel 2019 come nuovo soggetto sindacale che, ereditando l'esperienza della UGC (Unione Generale Coltivatori), rappresenta nella Cisl il mondo dei produttori agricoli. Terra Viva si configura come federazione di secondo livello, ossia partecipa al mondo Cisl tramite la Fai, ma mantiene una propria autonomia organizzativa ed economica. Ha lo scopo di supportare i liberi produttori agricoli ai tavoli di rappresentanza nazionali e territoriali, favorendo percorsi di sviluppo, formazione e ricambio generazionale nell'imprenditoria agricola.

L'associazione può contare su circa 30.000 aziende agricole associate (chiusura del tesseramento 2020). Sono operative, sul territorio nazionale, 80 sedi del Centro di Assistenza Agricola, con circa 200 operatori e tecnici agricoli qualificati che offrono assistenza a imprese e produttori in tutti gli adempimenti fiscali e amministrativi, tutelandone gli interessi economici e professionali e favorendo migliori condizioni di vita e lavoro anche per i dipendenti.



In Veneto sono attive 9 sedi in cui svolgono le attività 30 operatori assistendo oltre 2.600 aziende che lavorano una superficie agricola di oltre 18.000 ettari.

Legalità, sicurezza alimentare, valorizzazione dei giovani, tutela dell'ambiente sono tra le priorità del 'manifesto' di Terra Viva, così come promuovere il Made in Italy e difenderlo dall'Italian sounding, rafforzare la rappresentanza in Europa, tutelare i consumatori e offrire cibo di qualità.

OBIETTIVI

Terra Viva intende promuovere un grande piano per la valorizzazione, la manutenzione e lo sviluppo del territorio attraverso:

- la **tutela del suolo** per limitare il dissesto idrogeologico e gli incendi;
- la **custodia del paesaggio**, il sostegno alle produzioni locali e la valorizzazione del turismo;
- **sostegno e sviluppo ai produttori** di agro energie da fonti rinnovabili.

Sedi e operatori Caa (centri di assistenza agricola)



9 SEDI

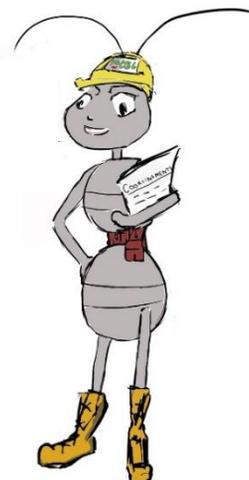
30 OPERATORI

18.335,67

SAU SUPERFICIE AGRICOLA TOTA
il 6,2% del totale nazionale

2.604

DOMANDE AZIENDE AGRICOLE
il 6,7% del totale nazionale



Il **totale nazionale** di domande provenienti da aziende agricole italiane è di 39.004 per una SAU (superficie agricola totale) di 297.006,96 ettari.



CAPITOLO 2

Fai del Veneto: organizzazione e rappresentanza

2.1 Le federazioni Fai in Veneto



In Veneto, la Fai Cisl è organizzata in una federazione regionale (la **Fai del Veneto**) suddivisa in cinque federazioni territoriali: Fai Belluno Treviso, Fai Padova Rovigo, Fai Venezia, Fai Verona e Fai Vicenza. Presso le FAI del Veneto operano nel complesso **34 dirigenti sindacali** e **320 delegati sindacali**.

LE FEDERAZIONI TERRITORIALI



Scopri di più a
pagina 26



Scopri di più a
pagina 28



Scopri di più a
pagina 30



Scopri di più a
pagina 32



Scopri di più a
pagina 34

FAI DEL VENETO

Dirigenti sindacali: 34

Delegati: 320

Aziende con RSU: 140

Aziende con RSA: 53

Aziende con CAE: 6

2.2 Gli iscritti alla Fai in Veneto

ISCRITTI ALLA FAI IN VENETO

Per aderire alla Fai un lavoratore deve essere occupato in uno dei settori di pertinenza della categoria e si iscriverà generalmente alla federazione territoriale di riferimento, ossia alla Fai che gestisce le aziende o gli enti della provincia in cui il lavoratore ha la propria sede di lavoro. L'iscrizione, del tutto volontaria, consiste nella firma della delega sindacale che implica l'instaurazione di un rapporto fiduciario di rappresentanza e di tutela in cambio del quale il lavoratore versa un contributo economico mensile. L'iscritto, nella terminologia sindacale, è definito anche "socio".

ISCRITTI TOTALI FAI VENETO

2017	2018	2019	2020	Terra Viva 2020	TOTALE 2020
13.463	14.124	14.772	15.372	5.034	20.406

Variazione iscritti 2017-2020 (senza Terra Viva): + 14%

Variazione iscritti 2017-2020 (con Terra Viva) : + 51%

STRANIERI ISCRITTI FAI VENETO

(% sul totale degli iscritti, no Terra Viva)

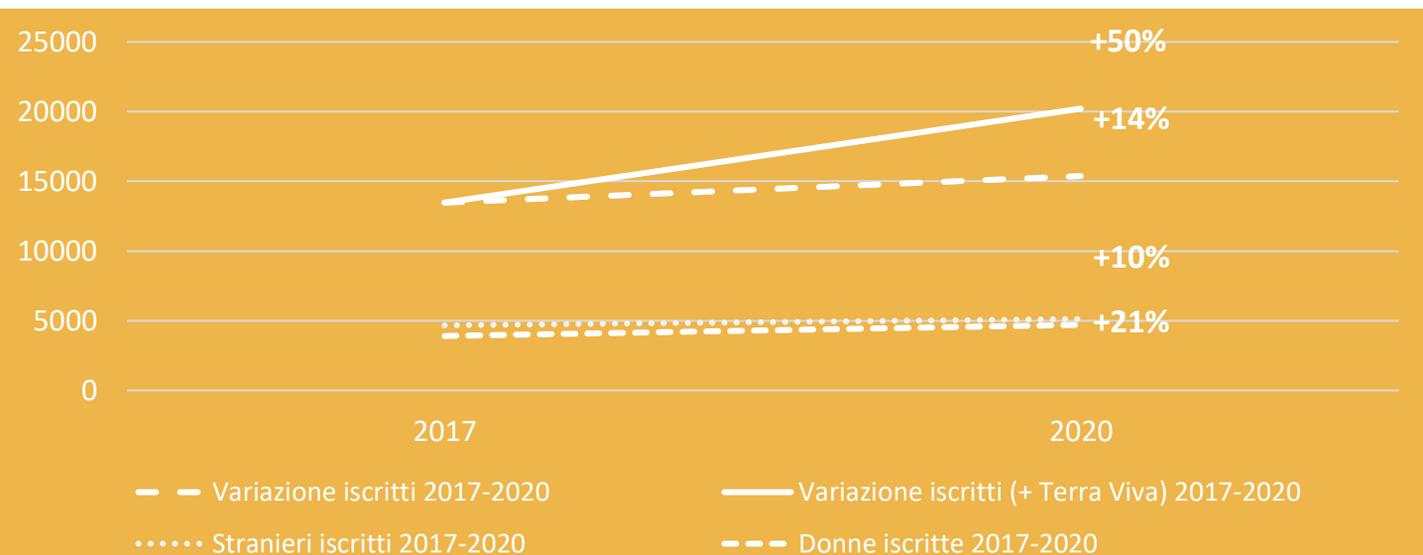
2017	2018	2019	2020	2017	2018	2019	2020
4.664	4.695	5.084	5.130	3.899	4.089	4.517	4.717
(35%)	(33%)	(35%)	(33%)	(29%)	(33%)	(30,5%)	(30,6%)

Variazione iscritti stranieri 2017-2020 : + 10%

DONNE ISCRITTE FAI VENETO

(% sul totale degli iscritti, no Terra Viva)

Variazione iscritti donne 2017-2020 : + 21%



2.3 Dirigenti e Delegati sindacali

SINDACALISTA Il *sindacalista a tempo pieno* (o a tempo parziale) è un lavoratore che presta la propria opera presso un'organizzazione sindacale in maniera continuativa. Può usufruire dell'aspettativa sindacale non retribuita (settori privati) o del distacco retribuito (settore pubblico). In questi casi si tratta di un'aspettativa secondo la quale il lavoratore, qualora interrompesse, per qualsiasi motivo, l'attività sindacale, può ritornare a lavorare nella propria azienda o ente di provenienza. Il sindacalista può anche essere assunto direttamente dall'organizzazione sindacale. Nella terminologia sindacale il sindacalista a tempo pieno viene definito dirigente sindacale. I dirigenti sindacali possono essere inquadrati come Operatori Sindacali o come Segretari (segretari generali o membri di segreteria). Le cariche di segretario sono elettive.

DELEGATO SINDACALE Il *delegato sindacale* è un rappresentante di un'organizzazione sindacale in un'azienda o in un ente, e, in quanto tale, condivide le scelte, i contenuti e la prassi del sindacato a cui appartiene. Dopo il 1970 e fino al 1993 veniva eletto (o designato) dagli iscritti per far parte della RSA (Rappresentanza Sindacale Aziendale). A partire dal 1993, invece, le RSA dei vari sindacati sono state generalmente sostituite dalle *RSU (Rappresentanze Sindacali Unitarie)*, anche se in realtà in alcune aziende o per alcuni contratti permane ancora l'organizzazione in forma di RSA. Nel caso delle RSU, il delegato viene eletto tramite le liste della propria sigla sindacale a suffragio universale dei lavoratori (cioè tutti, iscritti e non iscritti) e quindi rappresenta formalmente tutti i lavoratori dell'azienda.

CAE In alcune aziende di grosse dimensioni e con più stabilimenti in più Paesi europei possono essere costituiti i *CAE (Comitato Aziendale Europeo)*. Il CAE è un organismo rappresentante dei lavoratori che ha come obiettivi principali lo scambio delle informazioni all'interno dei gruppi multinazionali onde evitare comportamenti scorretti o lesivi, individuare le omissioni informative della dirigenza aziendale, agevolare le iniziative comuni tra i lavoratori.

2.4 Organismi e cariche a livello regionale e a livello provinciale

La Fai del Veneto svolge le proprie attività sindacali e amministrative tramite un articolato sistema di cariche ed organismi.

ORGANISMI E CARICHE A LIVELLO REGIONALE (FAI del VENETO)

SEGRETARIO GENERALE: ha la responsabilità politica e amministrativa; è il rappresentante legale

SEGRETERIA REGIONALE: coordina con il segretario generale le attività politiche e gestionali della federazione

ESECUTIVO REGIONALE: su proposta della segreteria vota i bilanci e approva linee programmatiche espresse dalla segreteria

CONSIGLIO GENERALE: è l'organo rappresentativo ed elettivo con responsabilità di definire gli obiettivi generali della federazione

CONSIGLIO DEI REVISORI DEI CONTI: organo ispettivo e certificatore della gestione amministrativa

ORGANISMI E CARICHE A LIVELLO PROVINCIALE (FAI TERRITORIALI)

SEGRETARIO GENERALE: ha la responsabilità politica e amministrativa; è il rappresentante legale

SEGRETERIA PROVINCIALE: coordina con il segretario generale le attività politiche e gestionali della federazione

ESECUTIVO PROVINCIALE: (facoltativo) su proposta della segreteria, vota i bilanci e approva le linee programmatiche espresse dalla segreteria

CONSIGLIO GENERALE: è l'organo rappresentativo ed elettivo con responsabilità di definire gli obiettivi generali della federazione

CONSIGLIO DEI REVISORI DEI CONTI: organo ispettivo e certificatore della gestione amministrativa



CAPITOLO 3

Attività sindacale

3.1 Coordinamenti

La Fai in Veneto rappresenta i lavoratori dei **settori agroalimentari industriali, agricolo e ambientale**.

La Fai del Veneto ha scelto lo strumento dell'**organizzazione per Coordinamenti** per affrontare la complessità e valorizzare le specificità dei settori. Oltre ai coordinamenti di settore sono stati organizzati alcuni coordinamenti su base socio-demografica (giovani, donne, immigrati) o tecnica (formazione, gestione amministrativa, fondi e bilateralità).

I coordinamenti riuniscono periodicamente i propri membri (dirigenti sindacali e delegati) e sono intesi come luoghi di conoscenza, di formazione e soprattutto di elaborazione progettuale.





COORDINAMENTI

**AGRICOLTURA E
ALLEVAMENTO**

BONIFICA

DONNE

FONDI BILATERALI

FORESTAZIONE

FORMAZIONE

**GESTIONE
AMMINISTRATIVA**

GIOVANI

IMMIGRATI

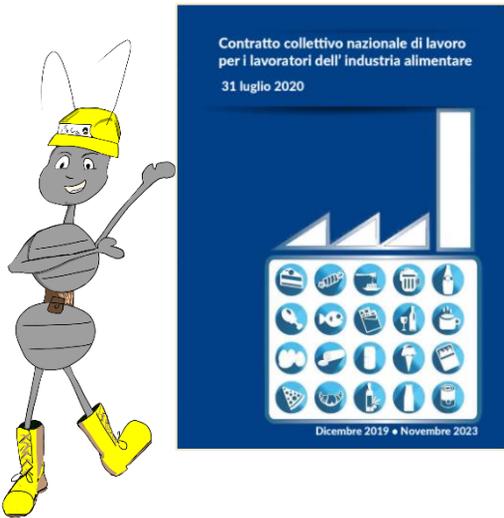
**INDUSTRIA
ALIMENTARE**

**LATTIERO
CASEARIO**

PESCA

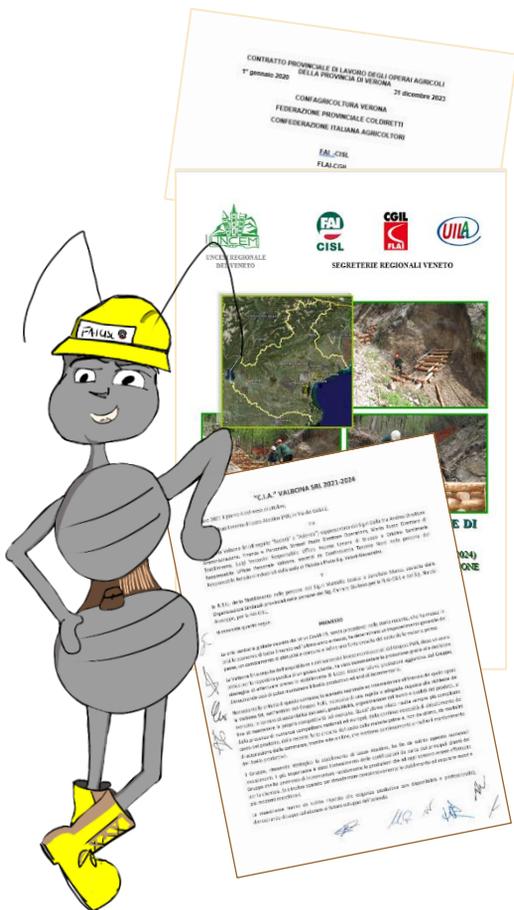
3.2 Contrattazione

La **contrattazione** costituisce una delle attività più importanti dell'azione sindacale. Si distinguono due livelli di contrattazione:



CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE (O DI PRIMO LIVELLO)

Si realizza tra sindacati di settore dei lavoratori e le federazioni dei datori di lavoro. La contrattazione produce degli accordi autonomi chiamati Contratti Collettivi Nazionali di lavoro (abbreviato CCNL) con cui si stabiliscono i parametri e le regole fondamentali cui dovranno attenersi i contratti di lavoro individuali. Per i settori di competenza della Fai a condurre le trattative e a siglare i CCNL è la Fai Nazionale.



CONTRATTAZIONE AZIENDALE / TERRITORIALE (O DI SECONDO LIVELLO)

Si realizza come integrazione delle materie demandate dal contratto nazionale al secondo livello: organizzazione del lavoro, premi di risultato, formazione, welfare aziendale, ecc. Si avvia attraverso la presentazione di richieste e proposte approvate dai lavoratori (piattaforma aziendale) e si conclude con la sottoscrizione di un contratto (integrativo aziendale) normalmente siglato dai rappresentanti delle aziende e delle RSU e RSA assistite dall'operatore sindacale territoriale o regionale di riferimento. Normalmente quindi la gestione della contrattazione di secondo livello avviene da parte delle federazioni provinciali.

Per quanto riguarda la Fai, in Veneto alcune aree o settori della contrattazione di secondo livello vengono gestiti a livello di Fai regionale: i contratti dell'Artigianato, della Panificazione, dei Forestali e delle Cooperative Agricole.

Infine, la contrattazione a livello di settore agricolo si realizza a livello provinciale con cadenza quadriennale e quindi in maniera del tutto peculiare rispetto agli altri settori.

NUMERO CONTRATTI INTEGRATIVI AZIENDALI

Il totale di contratti integrativi aziendali attivi, considerando le varie province del Veneto, è **122**

3.3 Disoccupazioni agricole

La **Disoccupazione Agricola** (DS Agricola) è uno strumento di integrazione al reddito rivolto agli operai stagionali agricoli. Prevede che in base al numero delle giornate lavorate nell'anno precedente vi sia l'erogazione di un contributo economico (indennità) da parte dell'INPS.

La stagione di raccolta e invio delle pratiche inizia da metà dicembre e si conclude il 31 marzo dell'anno successivo. In questo periodo tale attività impegna in maniera consistente gli operatori delle Fai a livello provinciale.

L'attività è fondamentale per la categoria perché contestualmente alla raccolta delle pratiche si esplicano anche le formalità per l'adesione in qualità di soci (iscritti) alla Fai.

INPS
Ministero della Previdenza Sociale

Mod. Pratic. Agr. 11 TD
COD. 8908

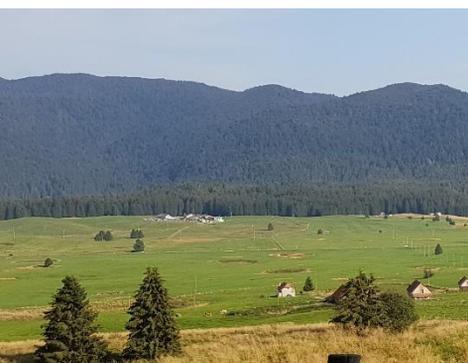
Disoccupazione agricola
atto assigato per il nucleo familiare - 1/7

ALFONICO INPSID
 COGNOME NOME
 CODICE FISCALE NATO/A il
 A PROV.
 STATO CITTÀ/PAZZA
 RESIDENTE/DOMICILIATO IN PROV.
 INDIRIZZO CAP
 FRACZIONE STATO
 TELEFONO CELLULARE
 INDIRIZZO E MAIL

Desidero ricevere comunicazioni tramite SMS
 Stato civile
 lavoro nella impresa lavoratore del lavoratore del
 autonomo del lavoratore agricolo del
 Causale per l'adesione
 in disoccupazione agricola Insegna per il nucleo familiare
 Motivo di adesione e rappresentanza
 In servizio insegn. e formatore

MEDIA ANNUA N. DS AGRICOLA

Belluno Treviso	1.206
Padova Rovigo	1.700
Venezia	640
Verona	3.231
Vicenza	317
TOTALE	7.094





3.4 Bilateralità

La **Bilateralità** è una prassi di origine sindacale che postula una particolare visione gestionale delle relazioni che intercorrono tra le rappresentanze dei lavoratori e dei datori di lavoro. Elemento centrale e indispensabile per l'effettivo esercizio della bilateralità è certamente il dialogo tra le parti sociali nel quadro di una serie di regole condivise e definite.

Nell'ambito delle funzioni e delle iniziative di matrice bilaterale vale generalmente il principio della pariteticità ossia l'idea che l'apporto e la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti debba essere paritario e condiviso. Ciò significa che le azioni organizzative, il reperimento delle risorse e il loro utilizzo per erogare i servizi avviene in maniera condivisa tra i sindacati dei lavoratori e le rappresentanze datoriali.

In concreto la bilateralità si esplica in una serie di attività delegate dai contratti nazionali e territoriali mirate all'erogazione di servizi integrativi ai lavoratori, alle loro famiglie e alle imprese. La bilateralità interviene in quelle aree in cui è possibile o opportuno integrare il sistema di welfare pubblico, ampliando, con accordi tra le parti sindacali e quelle datoriali, le varie tutele derivanti dai contratti nazionali e territoriali (ad esempio integrazione malattia, infortunio e maternità, ticket sanitari, ecc.). Le attività bilaterali vengono generalmente realizzate da appositi enti bilaterali che si occupano della gestione delle risorse e dell'erogazione dei servizi.

ENTI BILATERALI

2.364 pratiche totali
enti bilaterali agricoltura
del Veneto



uno dei più sviluppati e importanti enti bilaterali dell'artigianato di tutta Italia. Offre servizi e prestazioni sia ai lavoratori e alle loro famiglie che alle aziende. Per quanto riguarda le risorse, versano contributi sia le aziende che i lavoratori.



Ente bilaterale regionale per i lavoratori del settore forestazione. Tale ente in un anno gestisce circa 350 pratiche.



Ente bilaterale settore panificazione del Veneto



Enti bilaterali agricoltura territoriali organizzati su base provinciale.

3.5 Fondi Previdenziali e Fondi Sanitari

I **Fondi Previdenziali** (o fondi pensione) sono strumenti tecnici appartenenti al sistema pensionistico privato. Hanno lo scopo di garantire ai lavoratori una pensione complementare, da affiancare a quella erogata dagli enti previdenziali obbligatori cioè dal sistema previdenziale pubblico.

In Veneto va segnalato per la notevole diffusione il fondo previdenziale regionale intercategoriale **SOLIDARIETÀ VENETO** al quale possono aderire i lavoratori dipendenti (di tutti i settori del mondo industriale ed artigianale), i lavoratori interinali, i lavoratori autonomi e quelli agricoli e forestali. Possono inoltre aderire anche i soggetti fiscalmente a loro carico.

I **Fondi Sanitari** integrano i servizi e le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale ad esempio attraverso un rimborso delle spese sostenute, programmi di screening, l'utilizzo di convenzioni con strutture mediche.

In Veneto va segnalato il fondo sanitario regionale intercategoriale per l'artigianato **SANI.IN.VENETO**.

PRATICHE FISA E FASA ANNO 2020 VENETO

Tutti i soggetti ed enti presentanti

FONDO	TERRITORIO	ANNO	AZIENDE
FISA	Veneto	2020	8.696
FASA	Veneto	2020	400

PRATICHE FISA E FASA ANNO 2020 VENETO

Tutti i soggetti ed enti presentanti

FONDO	ANNO	ISCRITTI	PRATICHE
FISA	2020	57.550	782
FASA	2020	22.959	9.000

PREVIDENZIALI



Fondo Pensione complementare per gli operai agricoli, florovivaisti, per i quadri e gli impiegati agricoli.



Fondo Nazionale Pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori dell'industria alimentare e dei settori affini.



Fondo pensione a capitalizzazione per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agrario.



Fondo previdenziale regionale intercategoriale

SANITARI



Fondo Integrativo Sanitario dei Dipendenti dai Consorzi di Bonifica e Miglioramento Fondiario



Fondo Integrativo Sanitario dei Dipendenti delle Associazioni Allevatori

3.6 Recapiti

Nella terminologia sindacale il **Recapito** corrisponde ad un luogo in cui in un determinato orario è garantita la presenza di operatori e/o delegati sindacali.

I recapiti possono essere fissati presso sedi sindacali, aziende o, in casi particolari, essere stabiliti di volta in volta in sedi diverse o garantiti in forma itinerante. Normalmente vengono individuati e resi noti: sede, orario e giorni della settimana.

Ai recapiti vengono offerti ai lavoratori dei settori di rappresentanza categoriale (nel nostro caso la Fai) consulenza, assistenza e servizi riguardanti:

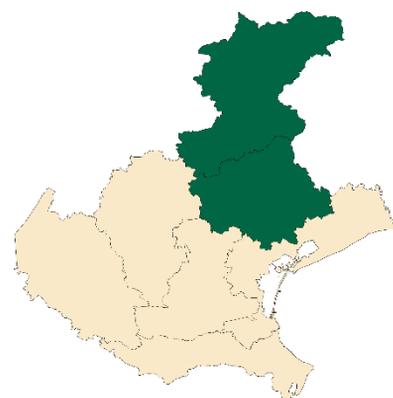
- Fondi previdenziali e sanitari
- Servizi degli enti bilaterali regionali e territoriali
- Verifica della corretta applicazione delle tabelle salariali e delle norme contrattuali
- Raccolta e invio delle disoccupazioni agricole
- Raccolta e invio documentazione per accedere all'indennità di disoccupazione Naspi (La Nuova Prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego)
- Verifica regolarità contributiva a fini pensionistici
- Primo sportello di orientamento verso il sistema dei servizi Cisl quali ad esempio il patronato Inas, il Caf Cisl, l'associazione consumatori Adiconsum, ecc.
- Pratiche di iscrizione al sindacato

TOTALE RECAPITI VENETO

I recapiti del Veneto sono **63**, per un totale di circa **300** ore settimanali di recapito



4.1 La Fai di Belluno-Treviso



La Fai di Belluno Treviso nasce nel 2013 nel quadro della riforma organizzativa promossa dalla Cisl su tutto il territorio nazionale.

Pur con una significativa e importante presenza di artigianato e industria alimentare (ad esempio con la Birreria Pedavena), il territorio bellunese, proprio per la sua specificità montana, si caratterizza a livello regionale per la più consistente quota di rappresentanza nel **settore della forestazione**.

ISCRITTI FAI DI BELLUNO - TREVISO

Anno	Totali	Donne	Stranieri
2017	2.246	659	864
2018	2.374	747	1.131
2019	2.647	816	1.271
2020 (esclusa Terra Viva)	2.621	830	1.192
2020 (con Terra Viva)	3.825		



PERSONALE

9 operatori a tempo pieno
86 delegati



AZIENDE

21 aziende con RSU
10 aziende con RSA



RECAPITI

10 recapiti settimanali
80 ore recapiti settimanali



AUTO

7 auto (a noleggio o di proprietà)
189.000 km percorsi in un anno

Una specificità del territorio trevigiano è senz'altro legata al **settore vitivinicolo**, particolarmente sviluppato sulla fascia pedemontana e nell'area della sinistra Piave.

Un'altra storica vocazione del territorio è quella del **lattiero caseario** con una diffusione di aziende artigiane e industriali tanto nel trevigiano quanto nel bellunese. Tra le aziende più importanti sicuramente ci sono la Latteria di Soligo e Lattebusche.

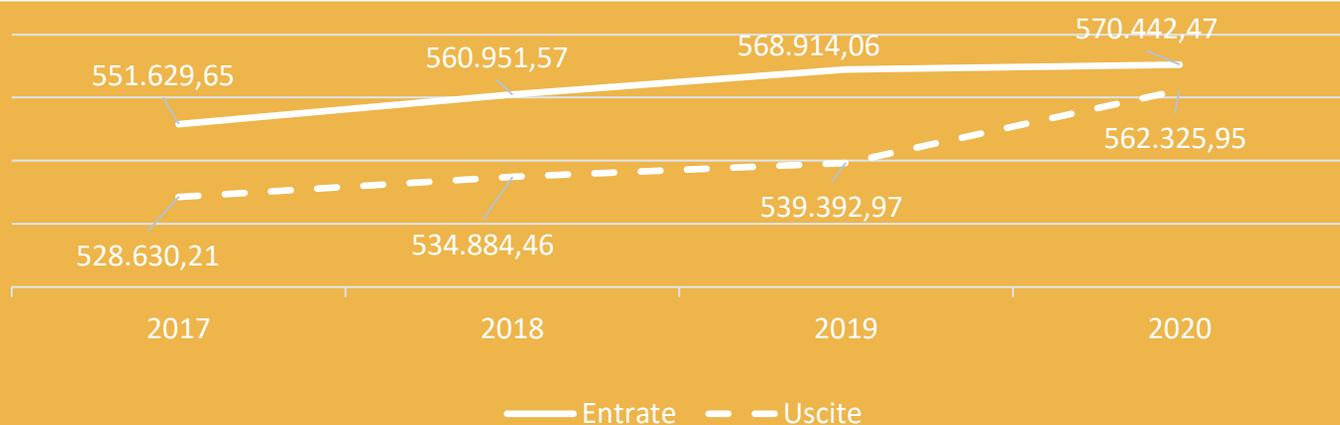
Il **settore avicolo** è presente con l'azienda numericamente più consistente in termini di lavoratori e iscritti: si tratta dello stabilimento Aia di Vazzola.

Diffuse invece su tutto il territorio le filiere dei **prodotti da forno e della pasta**, anche qui con presenza sia di aziende artigiane che di molte importanti aziende industriali come Doria, Nuova Industria Biscotti Crich, Forno d'Asolo, Sgambaro.

In provincia di Treviso sono attive oltre 16.000 aziende agricole. L'**agricoltura** è quindi un ulteriore importante vocazione del territorio. Le aziende sono in prevalenza di piccole o medie dimensioni con una componente molto importante di lavoratori immigrati.

SINTESI DATI DI BILANCIO

	2017	2018	2019	2020
Attivo:	799.826,59	944.329,67	1.071.388,34	1.110.616,19
Passivo:	776.827,15	918.262,56	1.041.867,25	1.102.499,67
Avanzo:	22.999,15	26.067,11	29.521,09	8.116,52



28 **CONTRATTAZIONE**
Contratti integrativi aziendali attivi

590 **BILATERALITA'**
Numero pratiche (tutti i servizi)
Enti Bilaterali Agricoli: EBAT TV – EBAB BL
Anno 2020

1206 **DISOCCUPAZIONI AGRICOLE**
Ultimo dato disponibile su base annua

2011 **PRATICHE FASA** **214** **PRATICHE FISA**

RECAPITI

BELLUNO: lunedì 9 - 12.30 e 15 - 18 Stefania Saviane (324 0010658); Riccardo Bernard (335 7480834); Corrado De Salvador (355 6429817)

CASTELFRANCO: mercoledì 16.30 - 18.30 Alberto Coi (327 0943216)

CONEGLIANO: martedì 15.30 - 18.30 e giovedì 15.30 - 18.30 Nesida Luechtefeld (338 9303659); Laura Bonzagni (324 0009969)

FELTRE: martedì 15 - 18 Riccardo Bernard (335 7480834); Stefania Saviane (324 0010658)

MONTEBELLUNA: martedì 16 - 18.30 e giovedì 16 - 18.30 Fabio Tomietto (335 5785576); Alberto Coi (327 0943216)

ODERZO: mercoledì 16.30 - 18.30 Nesida Luechtefeld (338 9303659); Laura Bonzagni (324 0009969)

ONE' DI FONTE: mercoledì 16.30 - 18.30 Fabio Tomietto (335 5785576)

PIEVE DI SOLIGO: lunedì 16.30 - 18.30 Fabio Tomietto (335 5785576)

TREVISO: lunedì 16.30 - 18.30 e mercoledì 9 - 12.30 Alberto Coi (327 0943216)

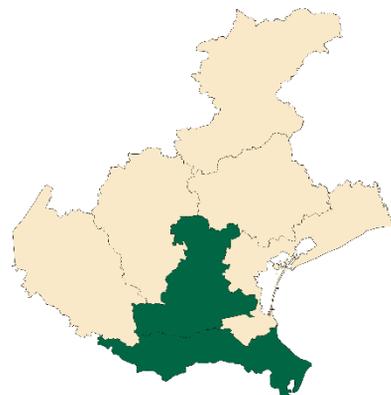
VITTORIO VENETO su appuntamento: lunedì Laura Bonzagni (324 0009969)

4.2 La Fai di Padova-Rovigo



La **Fai di Padova Rovigo** nasce nel febbraio del 2013 al termine di un percorso che in ambito Cisl ha portato alla fusione di diversi territori provinciali.

A seconda delle provincie vi sono diverse specificità. La parte di **Rovigo** è più vocata all'agricoltura con circa 16.500 addetti e con una media di giornate lavorate di circa 490.000 per il 2020. Non manca comunque una piccola parte di industria alimentare, specialmente nell'alto Polesine.



ISCRITTI FAI DI PADOVA-ROVIGO

Anno	Totali	Donne	Stranieri
2017	2.627	499	237
2018	2.742	494	246
2019	2.780	695	361
2020 (esclusa Terra Viva)	2.903	780	405
2020 (con Terra Viva)	3.200		



PERSONALE

7 operatori a tempo pieno
di cui uno ANOLF per la CISL
40 delegati



AZIENDE

16 aziende con RSU
16 aziende con RSA
1 azienda con CAE



RECAPITI

14 recapiti settimanali
37 ore recapiti settimanali



AUTO

7 auto (a noleggio o di proprietà)
270.000 km percorsi in un anno

Il **territorio padovano** è decisamente più caratterizzato dalla presenza dell'industria alimentare, in particolare nella parte più a nord della provincia. Di contro la componente agricola è più presente nella bassa padovana e nella zona dei Colli Euganei con circa 16.700 addetti e una media di giornate lavorate di circa 630.000 per il 2020.

La Fai di Padova e Rovigo rappresenta **circa 3.000 iscritti** (1.200 in aziende dell'industria alimentare) con una forte incidenza di iscritti in **agricoltura** (dove la componente straniera è molto consistente con lavoratori che arrivano da diversi paesi del mondo). È anche il territorio, a livello regionale, con più iscritti e presenza nel **settore bonifica** (con ben 5 consorzi sui 10 totali presenti in Veneto). Di una certa rilevanza inoltre la dimensione del **settore forestazione** (dalle colline del ormai ex Parco dei Colli fino alle zone costiere).

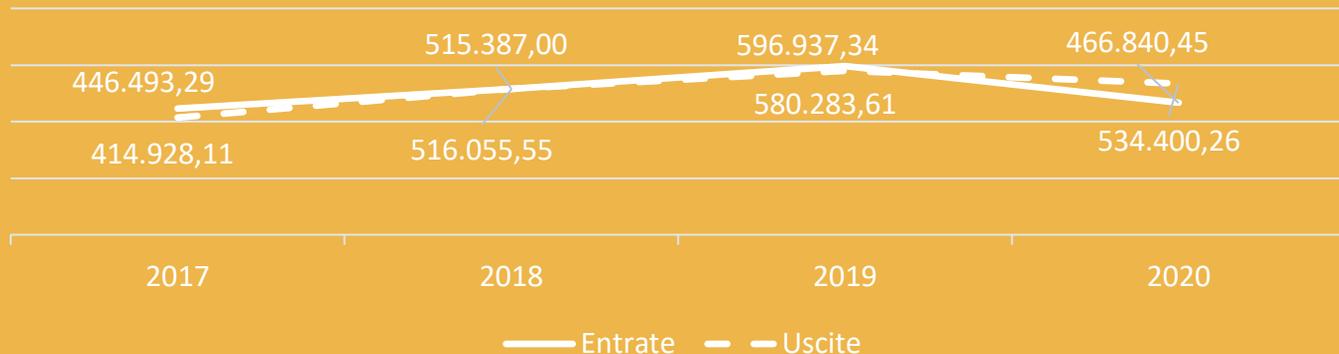
Il territorio di Padova Rovigo è l'unico a livello regionale, e tra i pochi a livello nazionale, dove si svolge anche una

contrattazione territoriale legata alla **cooperazione agricola** per grandi brand del settore (quarta gamma e avicolo).

La Fai di Padova e Rovigo opera su un territorio vasto ed articolato attraverso un'ampia squadra di operatori e operatrici costantemente impegnati nelle attività di rappresentanza e di proselitismo tanto in agricoltura quanto e soprattutto nell'area industriale, ambito quest'ultimo dove i margini di crescita sono ancora ampi.

SINTESI DATI DI BILANCIO

	2017	2018	2019	2020
Attivo:	565.162,90	485.976,89	563.486,39	441.616,51
Passivo:	533.597,72	486.645,44	546.832,66	518.176,32
Avanzo:	31.565,18	-668,55	16.653,73	-76.559,73



15 **CONTRATTAZIONE**
Contratti integrativi aziendali attivi

450 **BILATERALITA'**
Numero pratiche (tutti i servizi)
Enti Bilaterali Agricoli:
**FIMI/EBAP (PD) | CIMACLA (RO) |
EXTRALEGGEM CONFCOOPERATIVE (PD)**
Anno 2020

1700 **DISOCCUPAZIONI AGRICOLE**
Ultimo dato disponibile su base annua

1.027 **PRATICHE FASA** **122** **PRATICHE FISA**

RECAPITI

PROVINCIA DI PADOVA

PADOVA: lunedì pomeriggio Daniele Cerato (335 7353348); Giuseppe Narzisi (333 6457786); Gilberto Baratto (335 7379154)

CAMPOSAMPIERO: venerdì pomeriggio Daniele Cerato (335 7353348); Giuseppe Narzisi (333 6457786); Gilberto Baratto (335 7379154)

CITTADELLA: mercoledì pomeriggio Daniele Cerato (335 7353348); Giuseppe Narzisi (333 6457786); Gilberto Baratto (335 7379154)

CONSELVE: mercoledì pomeriggio Daniele Cerato (335 7353348); Giuseppe Narzisi (333 6457786); Gilberto Baratto (335 7379154)

ESTE: lunedì pomeriggio Daniele Cerato (335 7353348); Giuseppe Narzisi (333 6457786); Gilberto Baratto (335 7379154)

MONSELICE: martedì pomeriggio Daniele Cerato (335 7353348); Giuseppe Narzisi (333 6457786); Gilberto Baratto (335 7379154)

PIOVE DI SACCO: pomeriggio 1° e 3° giov del mese Daniele Cerato (335 7353348); Giuseppe Narzisi (333 6457786); Gilberto Baratto (335 7379154)

PROVINCIA DI ROVIGO

ROVIGO: lun, mart, merc, giov 9 – 12.30 e lun 16 – 18.30

ADRIA: merc 16 – 18.30 Roberta Bononi (331 6954888); Stefano Laurenti (333 6457659); Leonardo Tugnolo (366 6529311)

BADIA POLESINE: giov, ven 16 – 18.30 Roberta Bononi (331 6954888); Stefano Laurenti (333 6457659); Leonardo Tugnolo (366 6529311)

LENDINARA: mart, merc 16 – 18.30 Roberta Bononi (331 6954888); Stefano Laurenti (333 6457659); Leonardo Tugnolo (366 6529311)

LUSIA: merc 9 – 12.30 e 16 – 19 Roberta Bononi (331 6954888); Stefano Laurenti (333 6457659); Leonardo Tugnolo (366 6529311)

PORTO TOLLE: 1° e 3° lun del mese e merc 16 – 18.30 Roberta Bononi (331 6954888); Stefano Laurenti (333 6457659); Leonardo Tugnolo (366 6529311)

PORTO VIRO: mart, ven 16 – 18.30 Roberta Bononi (331 6954888); Stefano Laurenti (333 6457659); Leonardo Tugnolo (366 6529311)

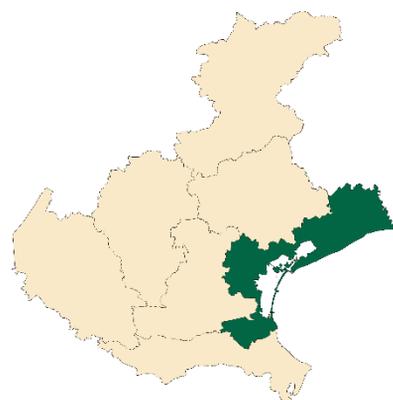
ROSOLINA: giov 16 – 18.30 Roberta Bononi (331 6954888); Stefano Laurenti (333 6457659); Leonardo Tugnolo (366 6529311)

4.3 La Fai di Venezia



La **Fai Cisl di Venezia** nasce nel 2009 in seguito alla fusione, in ambito Cisl, dei due territori della Cisl di Venezia e del Veneto Orientale.

Il territorio si caratterizza per una considerevole presenza e sindacalizzazione nel settore dell'**industria alimentare**. L'azienda più importante è senza dubbio la San Benedetto (settore acque minerali e bevande, con stabilimenti in Italia e all'estero) che nella sede principale di Scorzè impiega un migliaio di lavoratori.



ISCRITTI FAI DI VENEZIA

Anno	Totali	Donne	Stranieri
2017	2.198	509	344
2018	2.264	510	320
2019	2.317	550	345
2020 (esclusa Terra Viva)	2.650	580	340
2020 (con Terra Viva)	4.325		



PERSONALE

3 operatori a tempo pieno
61 delegati



AZIENDE

15 aziende con RSU
8 aziende con RSA
3 aziende con CAE



RECAPITI

7 recapiti settimanali
36 ore recapiti settimanali



AUTO

3 auto (a noleggio o di proprietà)
90.000 km percorsi in un anno

Tra le tante altre aziende di medie e piccole dimensioni si segnalala la Voltan (settore pasta fresca) con circa 250 dipendenti. Tra le peculiarità del territorio vi è la presenza di tre grosse realtà aziendali (con un centinaio di dipendenti ciascuna) che applicano il contratto della panificazione industriale.

Di notevole rilievo per dimensione e occupazione anche il **settore agricolo**, le cui aziende si concentrano prevalentemente nella zona del Veneto Orientale. Più a sud però non mancano zone a spiccata propensione agricola come Cavarzere.

La zona di Chioggia è rinomata per la sua specifica **produzione ortofrutticola** e si caratterizza a livello regionale e nazionale per la massiccia presenza della **pesca** (industriale e artigianale). La marineria di Chioggia è ormai a livello nazionale la prima marineria per numero di imbarcati.

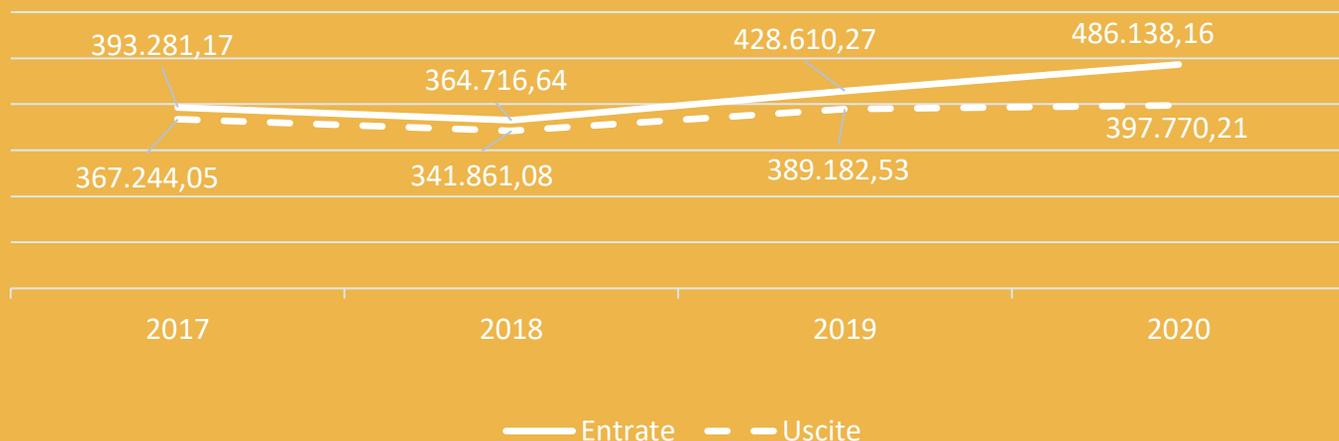
Sul territorio che si sviluppa lungo la costa adriatica l'altra marineria di rilevante dimensione è quella di Caorle.

Su tutto il territorio è poi presente e diffuso l'**artigianato alimentare** con una vocazione più spiccata per la panificazione e la pasticceria.

Nei settori ambientali un ruolo fondamentale lo ricoprono i due **consorzi di bonifica** esistenti che si occupano sia della gestione idrica per le aziende che, soprattutto nella provincia di Venezia, del mantenimento dell'equilibrio idrico tra terraferma e laguna, in zone densamente abitate.

SINTESI DATI DI BILANCIO

	2017	2018	2019	2020
Attivo:	213.395,29	215.958,36	260.487,62	346.384,29
Passivo:	187.358,17	193.102,80	221.059,88	258.016,34
Avanzo:	26.037,12	22.855,56	39.427,74	88.367,95



19 **CONTRATTAZIONE**
Contratti integrativi aziendali attivi

150 **BILATERALITA'**
Numero pratiche (tutti i servizi)
Enti Bilaterali Agricoli: **EBAVE**
Anno 2020

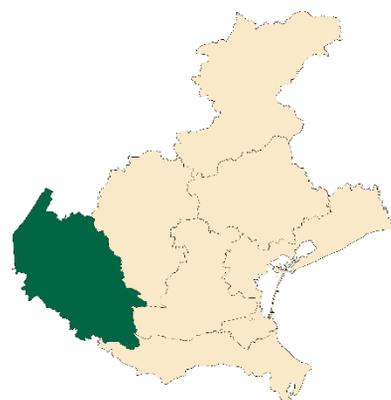
640 **DISOCCUPAZIONI AGRICOLE**
Ultimo dato disponibile su base annua

1.336 **PRATICHE FASA** **62** **PRATICHE FISA**

RECAPITI

- CAORLE: ven 16 - 18.30 Diego (328 1665696)
- CAVARZERE: ven 17 - 19.30 Pierpaolo (334 6649567)
- CESAROLO (San Michele al Tagliamento): giov 16 - 19 Diego (328 1665696)
- CHIOGGIA: ven e sab 10 12 Pierpaolo (334 6649567)
- JESOLO: ven 10 - 12 Diego (328 1665696)
- MARCON (su appuntamento): Diego (328 1665696)
- MESTRE (su appuntamento): Pierpaolo (334 6649567)
- MIRANO (su appuntamento): Pierpaolo (334 6649567)
- PORTOGRUARO: merc 15 - 19 Diego (328 1665696)
- SAN DONA' DI PIAVE: mart 15 - 19 Diego (328 1665696)
- SCORZE (su appuntamento): Pierpaolo (334 6649567)

4.4 La Fai di Verona



La Fai di Verona nasce nel 1997 dopo un lungo percorso che ha portato all'unificazione a tutti i livelli territoriali e nazionali le due categorie della **Fisba** (rappresentativa dei braccianti e del mondo agricolo) e la **Fat** (federazione che rappresentava i lavoratori e le lavoratrici dell'industria alimentare).

Un territorio, quello veronese, dalla duplice vocazione **industriale e agricola** e che ha fatto della tutela dell'ambiente in tutte le sue forme il proprio cavallo di battaglia.

ISCRITTI FAI DI VERONA

Anno	Totali	Donne	Stranieri
2017	5.084	1.847	2.969
2018	5.398	1.948	2.733
2019	5.632	2.028	2.832
2020 (esclusa Terra Viva)	5.834	2.092	2.903
2020 (con Terra Viva)	6.852		



PERSONALE

9 operatori a tempo pieno
1 operatore part-time
88 delegati



AZIENDE

73 aziende con RSU
15 aziende con RSA
2 aziende con CAE



RECAPITI

21 recapiti settimanali
93 ore recapiti settimanali



AUTO

7 auto (a noleggio o di proprietà)
280.000 km percorsi in un anno

La Fai Cisl di Verona è una federazione che, al 2020, contava **quasi 6.000 iscritti** ed iscritte, composta per la metà da donne ed immigrati.

Un ruolo importante è svolto dagli **addetti alla tutela dell'ambiente**, dagli **operai forestali** e dagli **addetti della bonifica** che si occupano di proteggere un territorio che si sviluppa tra la pianura, i Monti Lessini e l'Adige.

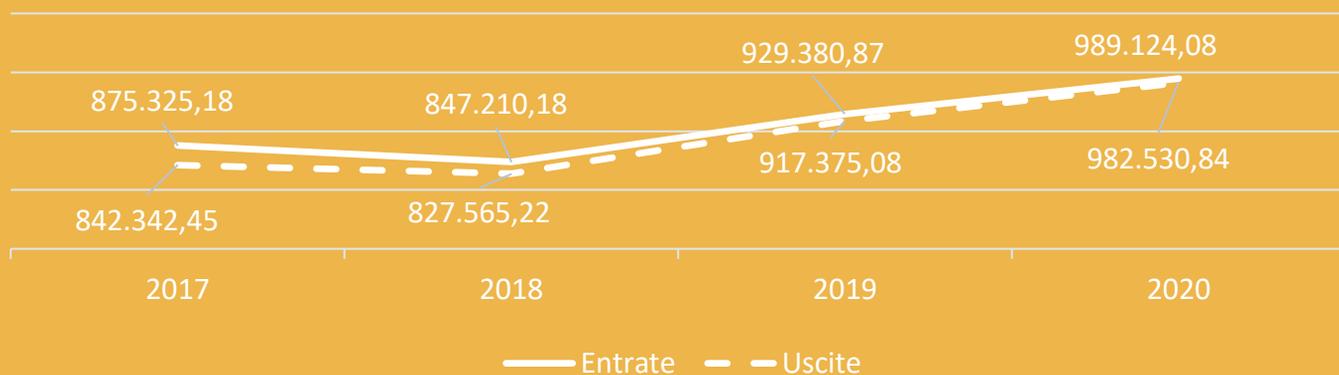
Sono circa 26.000 i lavoratori e le lavoratrici del **comparto agricolo**, perlopiù stranieri, che ogni anno sono impiegati in un settore strategico per il settore alimentare.

Le migliaia di addetti e addette dell'**industria alimentare**, impiegati principalmente in aziende di piccole e medie dimensioni (senza però dimenticare che sul territorio veronese hanno stabilimenti produttivi i più grandi brand italiani ed internazionali) rappresentano il vero e proprio motore dell'economia veronese, soprattutto per quanto riguarda l'export.

Il veronese è dunque un **territorio variegato nella sua morfologia e nella sua economia**, che ha bisogno di una federazione in grado di soddisfare le istanze più diverse dei lavoratori e delle lavoratrici che rappresenta. Una federazione che si presenta essa stessa molto eterogenea, con operatori ed operatrici di diversa provenienza, differenti esperienze lavorative e che cercano al meglio, grazie alla loro diversità, di rappresentare i lavoratori e le lavoratrici che a loro si rivolgono.

SINTESI DATI DI BILANCIO

	2017	2018	2019	2020
Attivo:	1.296.471,19	1.461.760,21	1.592.273,48	1.657.001,78
Passivo:	1.263.488,46	1.442.115,25	1.580.267,69	1.650.408,54
Avanzo:	32.982,73	19.644,96	12.005,79	6.593,24



40 **CONTRATTAZIONE**
Contratti integrativi aziendali attivi

1150 **BILATERALITA'**
Numero pratiche (tutti i servizi)
Enti Bilaterali Agricoli: **AGRI.BI**
Anno 2020

3231 **DISOCCUPAZIONI AGRICOLE**
Ultimo dato disponibile su base annua

3574 **PRATICHE FASA** **205** **PRATICHE FISA**

RECAPITI

BADIA CALAVENA su appuntamento: ultimo merc del mese 10 - 11.30 Matteo Merlin (335 6642001)

BOVOLONE: mart 9 - 12.30 Alessandra Aldà (335 8232558) / Alberto Misuri (331 6612442)

BUSSOLENGO: lun 16.30 - 18.30 Francesco Mangoni (348 6331468)

BUTTAPIETRA: giov 15.30 - 18.00 (no lug-ago) Sebastiano Zanini (324 0113479)

CAPRINO VERONESE: giov 16 - 18.30 Davide Zardini (335 7017696)

CASTEL D'AZZANO: giov 15.30 - 18.30 Massimiliano Zanaglia (388 8033081)

CEREA: giov 16.30 - 18.30 Chiara Abbati (340 6831900)

COLOGNA VENETA: lun 16.30 - 18.30 Simone Prando (342 8075499)

DOMEGLIARA: merc 15.30 - 18.30 (gen, feb, mar: merc 9 - 12.30) Davide Zardini (335 7017696)

GREZZANA: lunedì 16.30 - 18.30 Massimiliano Zanaglia (388 8033081)

ISOLA DELLA SCALA: mart 15.30 - 18.30 | giov 9 - 12.30 Alberto Misuri (331 6612442) / Alessandra Aldà (335 8232558)

LEGNAGO: merc 15.30 - 18.30 (gen, feb, mar: merc 9 - 12.30 e 15.30 - 18.30 | sab 10 - 12) Simone Prando (342 8075499)

NOGARA: lun 16 - 18.30 Davide Zardini (335 7017696)

PESCHIERA DEL GARDA: mart 16.30 - 18.30 Maurizio Tolotto (366 6327575)

ROVERCHIARA su appuntamento: merc 10.30 - 12 Matteo Merlin (335 6642001)

SAN BONIFACIO: mart 15 - 18.30 (gen, feb, mar: 9 - 13 e 15 - 18.30) Simone Prando (342 8075499)

SAN GIOVANNI LUPATOTO: merc 15.30 - 18.30 Chiara Abbati (340 6831900)

TERRAZZO su appuntamento: 1° e 3° ven (gen, feb, mar) 10 - 12.30 Matteo Merlin (335 6642001)

VALEGGIO SUL MINCIO: mart 16.30 - 18.30 Sebastiano Zanini (324 0113479)

VALLESE DI OPPEANO: mart 16.30 - 18.30 Massimiliano Zanaglia (388 8033081)

VERONA dal lun al ven 9 - 13 e 14.30 - 18.30 (gen, feb, mar: sab 9 - 12) [Catia Lovato \(377 5249346\)](mailto:Catia.Lovato@3775249346)

VIGASIO: mart 15.30 - 18 Chiara Abbati (340 6831900)

VILLAFRANCA: merc 9 - 12.30 (gen, feb, mar: merc 9 - 12.30 e 15 - 18) Sebastiano Zanini (324 0113479)

PRESSO LE AZIENDE

A.I.A. NOGAROLE ROCCA: mart 8 - 14 Sebastiano Zanini (324 0113479)

A.I.A. SAN MARTINO B.A.: ven 9 - 14 Francesco Mangoni (348 6331468)

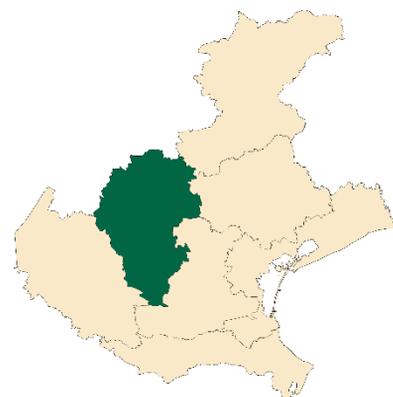
A.I.A. ZEVIO: lun 11 - 13.30 Francesco Mangoni (348 6331468)

OVOMATTINO: giov 11.30 - 13.30 Francesco Mangoni (348 6331468)

NEGRONI DI VILLAFRANCA: lun 16 - 18 Chiara Abbati (340 6831900)

4.5 La Fai di Vicenza

La **Fai di Vicenza** si caratterizza per una spiccata propensione nei confronti del settore industriale. Sul territorio esistono alcune aziende dalla dimensione importante. Lo stabilimento Aia di Castegnero, con i suoi 350 dipendenti, è l'azienda più grande in termini di lavoratori occupati. Altre realtà si attestano tra i 150 e i 200 dipendenti, ma la stragrande maggioranza delle aziende ha una dimensione che varia tra i 50 e i 100. Seguire dal punto di vista sindacale questo tipo di imprese richiede una costante e incessante attività quotidiana.



ISCRITTI FAI DI VICENZA

Anno	Totali	Donne	Stranieri
2017	1.308	385	250
2018	1.346	390	265
2019	1.396	428	275
2020 (esclusa Terra Viva)	1.364	435	290
2020 (con Terra Viva)	2.204		



PERSONALE

3 operatori a tempo pieno
45 delegati



AZIENDE

15 aziende con RSU
4 aziende con RSA



RECAPITI

11 recapiti settimanali
tra 55 e 60 ore recapiti settimanali



AUTO

3 auto (a noleggio o di proprietà)
130.000 km percorsi in un anno

Tra gli ambiti produttivi storicamente più rappresentativi del territorio ci sono sicuramente aziende del settore **acque minerali e bevande** e soprattutto del **lattiero caseario**. In quest'ultimo settore esistono aziende di una certa dimensione e storia (Centrale del Latte di Vicenza, Latterie Vicentine), ma anche realtà importanti del Nord Est che hanno investito molto su questo territorio. La loro presenza si somma ad un'ampia realtà di cooperative casearie più piccole, ma che esprimono altissima qualità e che fanno di Vicenza il territorio dell'Asiago dop e di moltissime altre tipologie di formaggi.

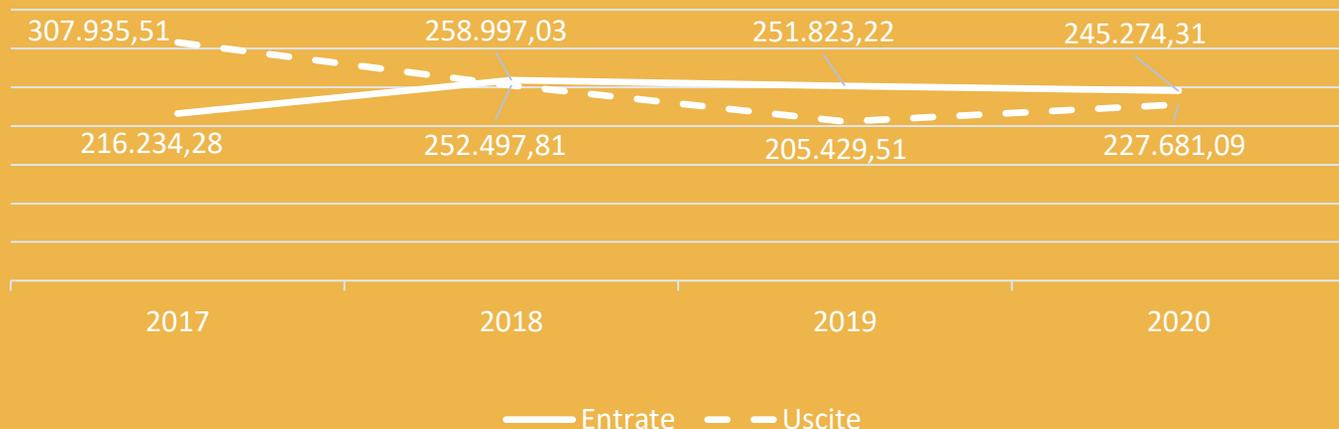
L'**agricoltura** è comunque ben sviluppata in particolare sul versante della **zootecnia** legata alla produzione del latte e al vitivinicolo. In quest'ultimo ambito le tante aziende esistenti conferiscono il proprio prodotto a realtà importanti come Cantine di Breganze, Vitevis e molte altre.

Una peculiarità del territorio vicentino è la rilevante presenza, specialmente proprio nel vitivinicolo e nel lattiero caseario, di **cooperative della trasformazione**.

Al 2020 risultano iscritti alla Fai Cisl di Vicenza oltre 2.000 lavoratori dei settori dell'agroalimentare e dell'ambiente. Sul territorio della provincia è presente un **consorzio di bonifica** e, in particolare nella zona dell'altipiano di Asiago, sono attivi nella gestione e cura del territorio un buon numero di **operai forestali**.

SINTESI DATI DI BILANCIO

	2017	2018	2019	2020
Attivo:	181.635,55	208.469,12	238.220,07	284.265,57
Passivo:	273.336,78	201.969,60	191.826,36	266.672,35
Avanzo:	-91.701,23	6.499,22	46.373,71	17.593,22



CONTRATTAZIONE

20 Contratti integrativi aziendali attivi

BILATERALITA'

24 Numero pratiche (tutti i servizi)
Enti Bilaterali Agricoli: **E.B.A.VI**
Anno 2021

DISOCCUPAZIONI AGRICOLE

317 Ultimo dato disponibile su base annua

1.052 PRATICHE FASA

31 PRATICHE FISA

RECAPITI

VICENZA: da lun a ven 9 – 19 Maurizio De Zorzi (366 8242846); Claudio Bernardi (338 1559011); Lorena Liviero (338 6316545)

ARZIGNANO: 1° e 3° ven del mese 9.30 – 19 Lorena Liviero (338 6316545)

ASIAGO: da gennaio a marzo 1° e 3° lun del mese 15 – 19 Claudio Bernardi (338 1559011)

BASSANO DEL GRAPPA: 2° e 4° merc del mese 9.30 – 13 e tutti i merc 15 – 19 Claudio Bernardi (338 1559011)

LONIGO: mart 15 – 19 Claudio Bernardi (338 1559011)

MONTECCHIO MAGGIORE: 2° e 4° ven del mese 9.30 – 19 Lorena Liviero (338 6316545)

MUSSOLENTE: 1° e 3° merc del mese 9.30 – 12.30 Claudio Bernardi (338 1559011)

NOVENTA VICENTINA: giov 15 – 19 Claudio Bernardi (338 1559011)

RECOARO TERME: 1° e 3° merc del mese 9.30 – 13 Lorena Liviero (338 6316545)

SCHIO: 1° e 3° lun del mese 9.30 – 19 Lorena Liviero (338 6316545)

THIENE: 2° e 4° lun del mese 9.30 – 19 Lorena Liviero (338 6316545)

VALDAGNO: 2° e 3° merc del mese 15 – 19 Lorena Liviero (338 6316545)

BARBARANO MOSSANO, BREGANZE, CAMISANO VICENTINO, LONGARE, MONTEBELLO VICENTINO (su appuntamento): Claudio Bernardi (338 1559011); Lorena Liviero (338 6316545); Maurizio De Zorzi (3668242846); Thomas Alba (335 244518)

PRESSO LE AZIENDE

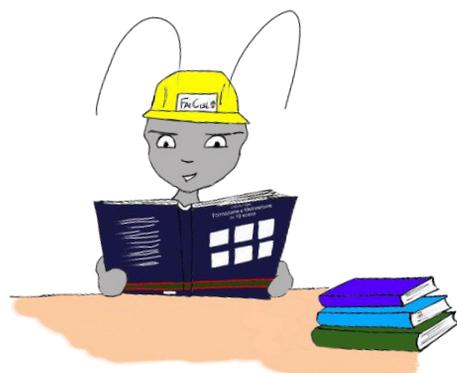
ENOITALIA: 3° giov del mese

AIA: mart 11.30 – 13.30 e 14.30 - 16

CAPITOLO 5

Ricerca, Formazione, Comunicazione

La Fai del Veneto nell'arco dell'ultimo decennio ha notevolmente potenziato la propria area **Formazione**, ha via via strutturato l'area della **Comunicazione** e ha sviluppato ex novo l'area **Ricerche**. Per garantire il coordinamento e l'integrazione, tutte e tre le aree fanno capo ad un unico responsabile tecnico.

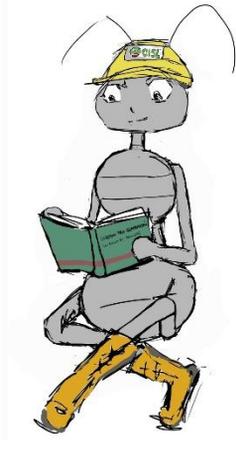


5.1 Ricerche, pubblicazioni, convegni ed eventi della Fai Veneto

A partire dal 2012, la Federazione regionale ha deciso di approfondire, attraverso studi scientifici, lo studio delle caratteristiche e delle problematiche dei settori. Dal 2012 al 2017 sono stati realizzati, a volte in collaborazione con le federazioni territoriali o con altri sindacati o enti, svariati studi e ricerche nei settori della forestazione, del lattiero caseario, della bonifica, dell'ortofrutta, dell'artigianato e su questioni organizzative e sindacali. In questo periodo sono stati pubblicati 6 libri. Nel periodo 2017-2021 sono stati pubblicati tre libri (una raccolta di studi e ricerche sui settori agroalimentari e ambiente, sull'industria alimentare e sulla formazione) ed un quarto sull'agricoltura è in fase di realizzazione.



PUBBLICAZIONI



- La gestione forestale in Veneto. Indagine tra esperti e lavoratori e linee guida per un riassetto generale del settore, Treviso, CSC, 2012.
- De Caseis Trivigiani. Analisi socio-storica e prospettive future del settore lattiero-caseario, Treviso, CSC, 2013 (due edizioni).
- Con Entusiasmo. Interviste, colloqui, riflessioni sull'agroalimentare veneto, Treviso, CSC, 2013.
- I Consorzi di Bonifica in Veneto. Cinque anni di contrattazione integrativa, Treviso, CSC, 2014.
- L'artigiano alchimista. Percorsi di qualità e di eccellenza delle imprese agroalimentari artigiane venete, Milano, FrancoAngeli, 2015.
- Dialogo tra generazioni, Sul ruolo del delegato sindacale, Milano, FrancoAngeli, 2017.
- Agroalimentare e Ambiente. Ricerche e studi (2012-2018), Padova, Cleup, 2018.
- (Ri)conoscere l'industria alimentare. Come definirla, censirla e studiarne la strategia d'impresa, Milano, FrancoAngeli, 2020.
- Formazione e Motivazione in 10 scene (e altrettante retroscene), Milano, FrancoAngeli, 2022.
- L'agricoltura in Veneto (in corso di realizzazione).

PRINCIPALI CONVEGNI E INIZIATIVE

- Convegno: Parliamo della montagna veneta nell'anno internazionale della foresta. Legnaro-Padova, 28 novembre 2011. "La gestione della foresta in Veneto".
- Audizione: presentazione libro di Ludovico Ferro La gestione forestale in Veneto. Indagine tra esperti e lavoratori e linee guida per un riassetto generale del settore, Consiglio Regionale del Veneto, Venezia, 18 luglio 2012.
- Convegno: Il settore lattiero caseario trevigiano e veneto tra passato e prospettive future. Bagnolo di San Pietro di Feletto (Treviso), 22 aprile 2013. "Analisi socio-storica e prospettive future del settore lattiero-caseario".
- Convegno: Il punto sulla forestazione veneta: storia, gestione e programmazione. Belluno, 14 aprile 2014. "Il modello italiano e veneto di gestione forestale. La proposta sindacale".
- Convegno e presentazione libro: Lo stato di salute dei Consorzi di Bonifica a 5 anni dalla Legge Regionale 8.5.2009, n. 12. Vicenza 9 maggio 2014. "La qualità della contrattazione di secondo livello nella bonifica veneta". Presentazione del volume: I Consorzi Di Bonifica In Veneto. Cinque anni di contrattazione integrativa (a cura di) Ludovico Ferro (Treviso, 2014).
- Conferenza stampa: Presentazione indagine sulla percezione della crisi e della ripresa economica in Veneto. Venezia, 19 marzo 2015.

PRINCIPALI CONVEGNI E INIZIATIVE

- Convegno: L'agroalimentare artigiano veneto. Padiglione Expo Venice, 28 ottobre 2015. Presentazione del volume: L'artigiano alchimista. Percorsi di qualità e di eccellenza delle imprese agroalimentari artigiane venete di Ludovico Ferro (FrancoAngeli, Milano 2015).
- Convegno: Dove siamo e dove andiamo: il settore ortofrutticolo nella provincia di Padova. Castelbaldo (PD) Presentazione: Indagine pilota sulle dinamiche del settore ortofrutticolo veneto. 12 febbraio 2016.
- Presentazione libro: Dialogo tra generazioni. Sul ruolo del delegato sindacale di Ludovico Ferro. Villa de Winckels, Tregnago, Verona 13 luglio 2017.
- Convegno: Situazione e prospettive sulla contrattazione integrativa e nazionale del settore Bonifica, Vicenza, 25 luglio 2017.
- Presentazione campagna S.O.S. Caporalato, Padova, 23 luglio 2018.
- Convegno: La produzione «intelligente». La Fai Cisl e la tutela dinamica e articolata del lavoratore agroalimentare, Pacengo di Lazise (VR), 18-19 ottobre 2018.
- Presentazione libro: Agroalimentare e Ambiente Ricerche e studi (2012-2018) a cura di Ludovico Ferro, Colceresa (VI), 17 dicembre 2018.
- Convegno: Metodologie e strategie di proselitismo, Vicenza, 5 aprile, 2019.
- Iniziativa: "Fai bella l'Italia" prima giornata Fai Cisl per la cura dell'ambiente, Venezia, 5 maggio 2019.
- Presentazione del libro: (Ri)scoprire l'industria alimentare, libreria Feltrinelli di Padova, 30 gennaio 2020.
- Convegno Entità e prospettive dell'industria alimentare: presentazione del libro (Ri)scoprire l'industria alimentare e rappresentazione teatrale Il Delegato, Limena (PD), 31 gennaio 2020.
- Iniziativa: "Fai bella l'Italia" seconda giornata Fai Cisl per la cura dell'ambiente, Eraclea (VE), 5 giugno 2020.
- Conferenza stampa in collaborazione con Fai Verona e Fai nazionale: presentazione spettacolo Il delegato, Verona, 9 ottobre 2020.
- Iniziativa: "Fai bella l'Italia" terza giornata Fai Cisl per la cura dell'ambiente, Parco Delta del Po, 5 giugno 2021.
- Conferenza stampa e presentazione dati: S.O.S. Caporalato e stime dati rischio irregolarità e sfruttamento del lavoro in agricoltura, Venezia, 13 dicembre 2021.

IL DELEGATO

Regia di
Alessio Nardin

Con
Susanna Acchiardi
Francesca Camurri
Marco Coppi
Laura Iachetta
Klaus Martini



PRESENTAZIONE LIBRO



FAI CISL VENETO **FAI CISL**
STUDI E PROSPETTIVE

31 GENNAIO 2020
TEATRO FALCONE BORSELLINO – LIMENA (PD)

Ore 9.30 Convegno
**ENTITÀ E PROSPETTIVE
DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE**

Con presentazione del libro
(Ri)conoscere l'industria alimentare
Come definirla, censirla e studiarne
la strategia d'impresa
e tavola rotonda



5.2 La Formazione

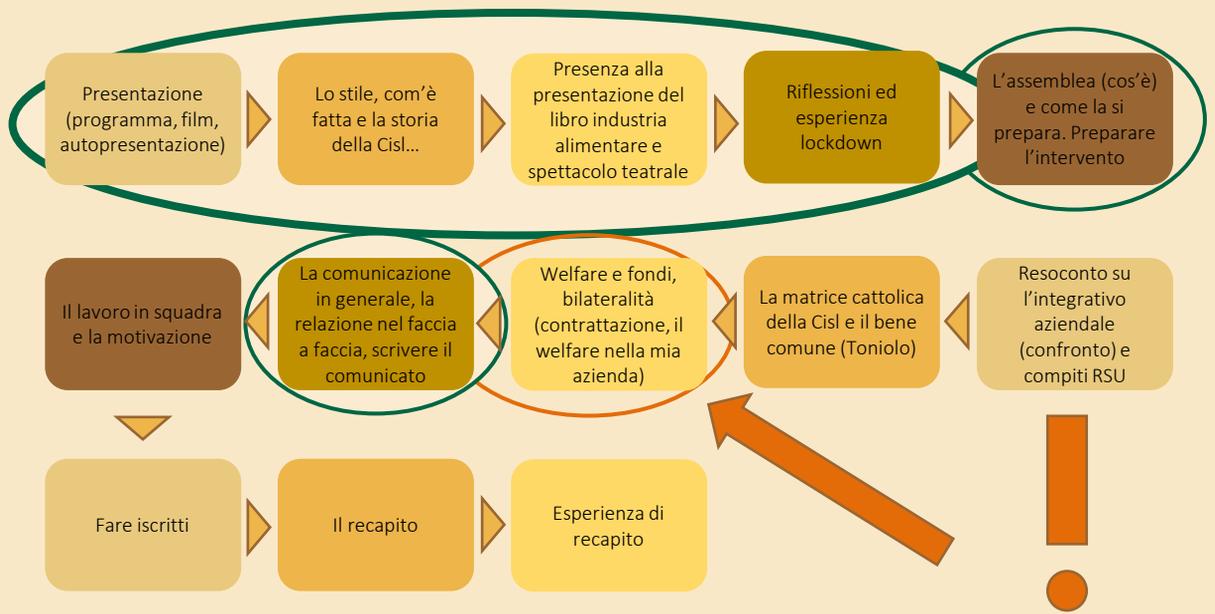
La Fai del Veneto ha da tempo sviluppato una propria **Scuola Regionale di Formazione** le cui attività sono integrate e complementari a quelle svolte ai diversi livelli orizzontali e verticali dell'organizzazione. La Formazione regionale si rivolge principalmente ai delegati e ai dirigenti delle Fai del Veneto.

A partire dall'autunno del 2016, sono iniziate le **giornate di formazione continua** a cadenza mensile rivolte al gruppo dirigente. Le giornate formative mensili non si sono interrotte durante il periodo di pandemia e sono continuate nella modalità videoconferenza online.

L'8 luglio 2019 è iniziato, con la prima giornata di formazione, il **Percorso Biennale di formazione per delegati delle Fai del Veneto**. Si tratta di un percorso di alta formazione ad adesione volontaria, tramite sottoscrizione di un patto formativo, a cui hanno partecipato circa 35 delegati di tutte le Fai del Veneto. Il primo ciclo biennale si è concluso il 12 gennaio 2022. Nei periodi di lockdown le giornate formative si sono svolte in videoconferenza.



PROGRAMMA FORMAZIONE BIENNALE DELEGATI



5.3 La Comunicazione

A livello comunicativo la Fai del Veneto realizza **attività di Ufficio Stampa** con comunicati stampa e materiale foto e video relativi alle proprie attività ed esigenze o a quelle delle federazioni provinciali. L'Ufficio Stampa della Fai del Veneto lavora all'occorrenza in stretta collaborazione e coordinamento con l'Ufficio Stampa della Fai nazionale.

Dal 6 dicembre 2019 è **online il sito internet della Fai Cisl del Veneto** che si propone principalmente come strumento di lavoro rivolto ai dirigenti e ai delegati della categoria. Nasce dall'esigenza di trovare uno spazio di visibilità e soprattutto di archiviazione per tutti i materiali prodotti nel realizzare svariate attività legate ai coordinamenti di settore, alla formazione sindacale, alla ricerca scientifica e alla comunicazione svolte dalla Fai del Veneto. Una gran parte dei contenuti è comunque disponibile anche ad un pubblico generico. Da febbraio 2021 è operativo il progetto

“Comunicare con l'iscritto”.

La comunicazione con gli iscritti in periodi normali avviene principalmente attraverso il lavoro di operatori e delegati sul territorio. La sede privilegiata è senza dubbio quella dell'assemblea aziendale. La pandemia ha reso evidente non solo che oltre all'assemblea possiamo utilizzare anche altri mezzi (ad esempio il Bilancio Sociale), ma che nell'impossibilità di fare le assemblee è necessario utilizzare e sviluppare nuovi canali.

The image shows a screenshot of the website www.faicislveneto.it. At the top, there is a green banner with the text "IL SITO FAI CISL VENETO" and the website URL below it. The main content area features a large article titled "Casi di sfruttamento in agricoltura S.O.S. Caporalato" with a sub-headline "Tutti i riferimenti per vivere in sicurezza e benessere agricolo". Below the article, there are three smaller news items: "La Comunicazione nell'era Covid-19. Il progetto Comunicazione con gli Iscritti. Editoriale", "We Fai 2.0. Seconda release per la app per smartphone di Fai Cisl", and "Formazione. Cosa abbiamo fatto e come, ma soprattutto cosa stiamo facendo e cosa faremo nel 2021". At the bottom, there is a section titled "Attività" with four icons representing different areas: "COORDINAMENTI", "FORMAZIONE", "RICERCA PUBBLICAZIONI VIDEO", and "BILANCIO SOCIALE FAI CISL VENETO 2017-2020".



La comunicazione avviene principalmente tramite sms che rimandano al sito internet dove sono caricati articoli specifici o video informativi. Le comunicazioni sono divise in base ai settori di appartenenza degli iscritti.

Un chiaro esempio delle potenzialità derivanti dall'integrazione tra l'area ricerca e quelle della formazione e della comunicazione sono i numerosi **Video promozionali e di resoconto** realizzati direttamente dalla Fai del Veneto per promuovere i propri lavori di ricerca e le proprie iniziative.

I VIDEO FAI VENETO



CAPITOLO 6

Dati organizzativi e di bilancio

6.1 Dati organizzativi

A fronte di oltre di **15.000 Iscritti**, le Fai del Veneto esprimono nelle varie realtà aziendali ben **320 delegati**. Gli iscritti nel 2020 arrivano a superare i 20.000 grazie all'entrata di **Terra Viva** come Federazione di secondo livello. I dirigenti sindacali (operatori e segretari) sono in tutto 34, mentre le sedi in cui svolgono la propria attività (specialmente quella del recapito) 64. Ogni dirigente sindacale ha a propria disposizione un'auto con la quale in media percorre circa 30.000 km all'anno.

DATI ORGANIZZATIVI

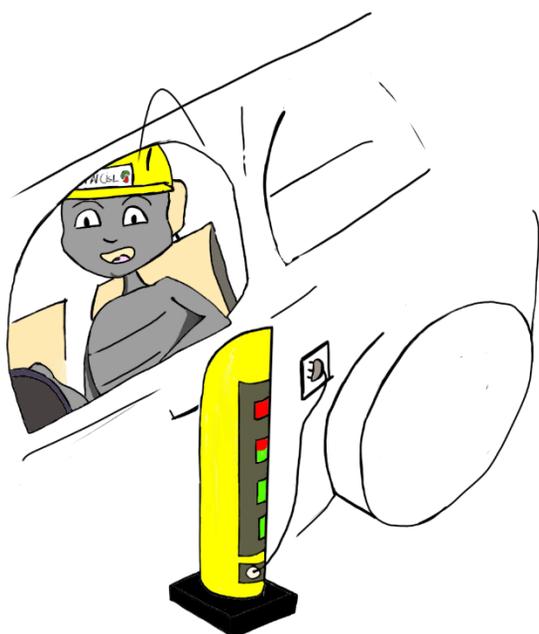
FAI	Iscritti 2020	N. Delegati	N. dirigenti e altro personale	N. recapiti settimanali	N. ore recapiti settimanali	N. Auto	Km in un anno
VE	2.650	61	3	7	36	3	90.000
VI	1.364	45	3	11	55-60	3	130.000
BL TV	2.621	86	9	10	80	7	189.000
PD RO	2.903	40	7	14	37	7	270.000
VR	5.834	88	10	21	93	7	280.000
Veneto	-	-	2	-	-	2	60.000
TOTALE Veneto Senza Terra Viva	15.372	320	34	63	301-306	29	1.019.000
TOTALE iscritti con Terra Viva	20.406	-	-	-	-	-	-

Il Segretario Generale della Fai del Veneto, dovendosi spostare molto più spesso su tutto il territorio regionale, arriva a percorrere oltre 40.000 km l'anno. In tutto le auto delle Fai del Veneto percorrono in media più di un milione di Km l'anno.

Per svolgere concretamente il proprio ruolo, il sindacalista della Fai ha bisogno di spostarsi quotidianamente nell'arco del proprio territorio di competenza (generalmente provinciale o di una parte della provincia). Gli spostamenti in auto servono per raggiungere le diverse sedi, per gli incontri aziendali, istituzionali o organizzativi. Periodicamente gli spostamenti possono avvenire sull'intero territorio regionale o anche nazionale per partecipare alle attività della categoria o della Cisl (organismi, iniziative, formazione, ecc.).

A partire dal 2017, la Fai del Veneto ha attivato una **convenzione per il noleggio delle auto** a cui possono aderire tutte le federazioni provinciali.

Le auto a disposizione sono dotate dei principali sistemi di sicurezza e di dispositivi di supporto alla guida e all'utilizzo in ambito professionale (come ad esempio il Bluetooth per le telefonate e il navigatore satellitare). Dal 2022 è iniziato il passaggio ad **auto ibride** (motore elettrico e motore termico) anche qui attraverso una convenzione a cui potranno accedere tutte le Fai del Veneto.



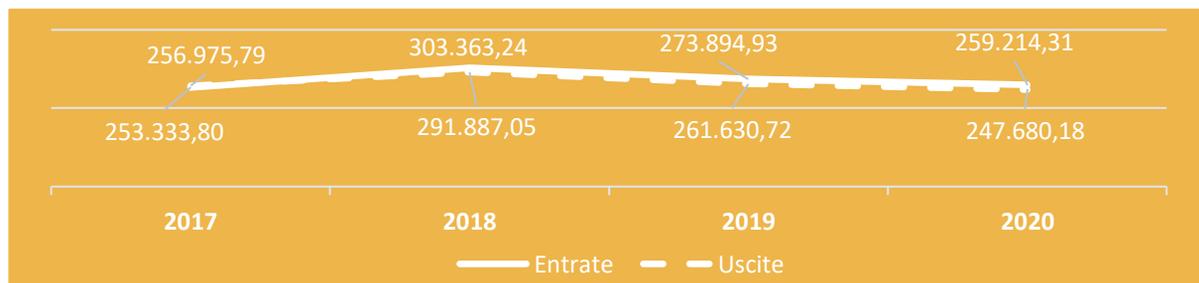
6.2 Bilancio economico

Ogni Fai territoriale ha un proprio **autonomo bilancio**. Dopo aver presentato l'andamento economico delle cinque federazioni provinciali (nelle pagine dedicate ai bilanci sociali provinciali nel capitolo 4) riportiamo qui i dati dei bilanci di Fai Veneto degli anni 2017, 2018, 2019 e 2020. Alcune fluttuazioni o andamenti rilevabili di anno in anno possono essere determinati da situazioni contingenti o estemporanee. È per questo che gli andamenti possono essere meglio valutati nell'arco di almeno quattro bilanci.

Per quanto riguarda le **entrate**, le risorse delle federazioni territoriali arrivano principalmente dalla contribuzione degli iscritti, dalle quote degli enti bilaterali e dai contributi derivanti dalle vertenze sindacali. Le principali fonti di **uscite** sono senza dubbio relative al costo del personale (che per regolamento non può però superare il 65% del totale delle uscite), al costo per gli spostamenti (noleggio o acquisto delle auto, carburante). Altre fonti di spesa riguardano il costo per le sedi e le attrezzature (in Fai si è fatto molto sul versante della digitalizzazione con, tra l'altro, conseguente risparmio di carta e inchiostro) e per le iniziative (formazione, ricerca, eventi, organismi). Per regolamento i redditi dei membri delle segreterie sono pubblicati sui siti internet di riferimento e resi quindi pubblici.

ENTRATE E USCITE TOTALI IN EURO (SOMMA TESSERE, BILATERALITÀ E ALTRE ENTRATE)

Anno	Entrate	Uscite
2017	253.333,80	256.975,79
2018	303.363,24	291.887,05
2019	273.894,93	261.630,72
2020	259.214,31	247.680,18



ATTIVO/PASSIVO/AVANZO DI ESERCIZIO

Anno	Attivo	Passivo	Avanzo di esercizio
2017	136.643,58	140.285,57	- 3.641,99 disavanzo
2018	156.133,32	144.657,13	11.476,19
2019	169.761,85	157.497,64	12.264,21
2020	266.367,07	254.832,94	11.534,13

